



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente  
del Consiglio della Regione Molise  
SALVATORE MICONE**

**E p.c. al Presidente della Giunta  
DONATO TOMA  
SEDE**

## MOZIONE

**Oggetto:** revisione cosiddetta “Ecotassa”, provvedimento previsto nella Legge di Bilancio 2019. Impegno al Presidente della Regione.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell’art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all’odg del prossimo consiglio regionale la seguente mozione:

PREMESSO che

- la Legge di Bilancio 2019 approvata dal Parlamento Italiano, tra le altre cose, prevede l’introduzione della c.d. “ecotassa” e dell’”ecobonus” dal comma 1031 al comma 1064;
- il momento storico nel quale l’Italia, ed il Molise, si trova a gestire la programmazione economica, è caratterizzato da una situazione economica finanziaria nazionale, oltre che internazionale, connotata dai caratteri ancora molto negativi;
- la dinamica tendenziale del settore industriale a fine 2018 e per inizio 2019 - secondo l’Istat - si contraddistingue per un progressivo rallentamento della crescita. In particolare per il settore dell’auto, il cui fatturato nel mese di dicembre si riduce del 9,3%, con ordini in picchiata, a ridursi del 14%; negativo per il settore anche il risultato dei primi undici mesi dello scorso anno, con una contrazione del 2,7% per le vendite e dell’1% per gli ordinativi;
- il gruppo FCA all’inizio dell’estate 2018 aveva annunciato ed avviato un programma di investimenti pari a circa 45 miliardi di euro, da completarsi entro il 2022, che prevede investimenti negli impianti in Italia (tra cui Termoli) di oltre 5mld di euro;
- il gruppo DR Motors, di Macchia d’Isernia, negli ultimi mesi ha riavviato la produzione e la promozione dei propri autoveicoli;

VISTE le ultime dichiarazioni rilasciate dalla FCA di un “congelamento” in merito al Piano di Investimenti in quanto si attende di verificare gli effetti di “ecotassa” ed “ecobonus” sul mercato per decidere come comportarsi;

VISTI altresì gli iter di formalizzazione della ZES in Molise per investimenti nell’area industriale di Termoli e di attuazione dell’Area di Crisi Complessa nelle aree industriali della provincia di Isernia e Campobasso;



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



TENUTO CONTO che per i decreti ministeriali ed interministeriali attuativi previsti dalla Legge di Bilancio ci sono due mesi di tempo, per cui il meccanismo sarà in vigore dal 1° marzo, e fino al 31 dicembre 2021;

VISTI gli scenari ipotizzati – da molte testate del settore automobilistico - consultando i listini attuali l'applicazione della ecotassa significa un aumento di costo per quasi 280 modelli, per la maggior parte auto di costo inferiore ai 25mila euro (quindi del segmento più economico);

RITENUTO

- che c'era un gran bisogno di questi segnali e di questi interventi, proprio perché la sostenibilità ambientale ha smesso da tempo di essere un limite allo sviluppo, invece è un potente orizzonte di crescita;
- che, allo stesso tempo manca nella Legge di Bilancio lo spirito di futuro, di visione – ma è presente solo quello di campagna elettorale - e mancano tutte quelle politiche di lungo raggio di cui l'ambiente ha bisogno;

PREMESSO inoltre che

- era stata promessa una manovra che guardava alla mobilità sostenibile, e abbiamo avuto un emendamento, fatto nottetempo, chiamato “ecotassa”, che, se condiviso nel merito, nel principio, è stato invece assolutamente dannoso negli effetti e nella discussione che c'è stata, perché è riuscito a contrapporre coloro che si preoccupano della fine del mondo, dei mutamenti climatici, a coloro che si preoccupano della fine del mese, esattamente quello di cui la questione ambientale non ha bisogno, cioè essere vissuta come una questione elitaria;
- invece, andavano fatti investimenti importanti sulla mobilità sostenibile; infatti come si fa a promuovere l'utilizzo dell'auto elettrica se non ci si preoccupa del fatto, per esempio, che nelle nostre città non ci sono colonnine per la ricarica delle auto elettriche? Ciò a significare che manca totalmente una visione di futuro e di strategia, anche industriale, e di sviluppo urbanistico e della mobilità nelle nostre città;
- in questa manovra, rispetto alla mobilità sostenibile, si tagliano solo i fondi alle Ferrovie dello Stato, Rfi in particolare - fondi che possono essere usati naturalmente per la messa in sicurezza, per la manutenzione, e questo è un fatto - esattamente come si tagliano fondi al trasporto pubblico locale, prevedendo la riduzione per 27,4 milioni di euro per l'anno 2018 e di 50 milioni di euro per gli anni 2019-2020;
- per quanto concerne l'ecobonus, è un provvedimento che viene dallo scorso Governo e che si sono limitati a prorogare, mentre le misure andavano stabilizzate, dimostrando con questo che si crede profondamente a quel modello di sviluppo;

VISTE le proposte e le prese di posizione delle maggiori associazioni ambientaliste italiane che ne chiedono una totale revisione;

RITENUTO, infine, che

- qualsiasi provvedimento del Governo Nazionale che possa pregiudicare l'attività ed il potenziamento delle stesse nello stabilimento FCA di Termoli ci vede contrari;
- è da vedere bene se la c.d. “ecotassa” e gli investimenti della FCA possono essere messi in correlazione con quanto potrà succedere nello stabilimento di Termoli;

per quanto sopra i consiglieri



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



## IMPEGNANO

il Presidente della Regione Molise e la Giunta:

- ad attuare ogni iniziativa utile affinché non ci sia danno e nocumento allo stabilimento FCA di Termoli, ed agli investimenti previsti, ivi incluse le iniziative riguardanti l'eliminazione della c.d. "ecotassa";
- a muoversi per la difesa dell'occupazione, della produzione e degli investimenti nello stabilimento FCA di Termoli presso tutte le sedi governative nazionali, attuando tutte le battaglie istituzionali, legislative, impugnative, prese di posizione politiche, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni;
- a rivolgersi al Presidente del Consiglio, ai Ministri ed alla Conferenza delle Regioni per chiedere che la c.d. "ecotassa" venga eliminata o nel caso adattata alle reali esigenze del tessuto economico e sociale italiano (e molisano), introducendo in caso criteri sociali - per cui la tassa si debba pagare in base al reddito - senza pregiudicare, in particolare, gli investimenti nel settore industriale delle automobili.

*Campobasso 17/01/2019*

I Consiglieri

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla